

Al Presidente Mauro Palma

Ai Componenti: Rita Bernardini, Magda Bianco, Nicola Boscoletto, Mauro Bonaretti, Francesco Cascini, Lucia Castellano, Santi Consolo, Giovanna Di Rosa, Claudio Gelati, Luigi Pagano, Roberto Pscitello, Roberto Rao, Alfonso Sabella, Vincenzo Salamome, Angelo Sinesio, Cesare Burdere, Franco Corleone, Alessandro De Federicis, Emilio Di Somma

Commissione di studio in tema di interventi in materia penitenziaria

Con la presente ci permettiamo di segnalare la difficile ed oramai insostenibile condizione di psicologi e criminologi penitenziari (esperti art. 80 O.P.), denunciata recentente anche da Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, che si aggiunge ai gravissimi problemi del sistema penitenziario.

Ad una situazione di per sè complessa e mai affrontata, una recente Circolare del DAP dell'11 giugno 2013, probabilmente sottovalutandone l'impatto, ha di fatto messo fine ad un impegno umano e professionale che duara da più trenta anni introducendo un limite temporale massimo di quattro (4) anni per poter collaborare e un serie di incompatibilità nelle funzioni.

Non vogliamo essere troppo lunghi - alcuni di voi conoscono bene la nostra situazione e/o hanno firmato il nostro recente appello - e siamo disponibili a fornire direttamente alla Commissione tutte le informazioni necessarie tenuto conto che dalla Riforma del 1975 abbiamo garantito in modo continuo tutti gli interventi richiesti.

Per consultare eventuale documentazione di approfondimento (nota alle circolari DAP, Piattaforma, ecc.) segnaliamo il nostro sito (sipp.jimdo.com).

In modo molto schematico le nostre proposte sono da sempre:

1. un monte ore adeguato: nel 2012 abbiamo stimato una media di ventotto (28) minuti a detenuto (negli istituti) tenendo conto dei nuovi ingressi dalla libertà;
2. un contratto stabile per superare l'accordo annuale (dopo più di trenta anni) e una retribuzione dignitosa;
3. una nuova organizzazione degli interventi come un vero e proprio servizio.

Certi della vostra attenzione per la ricerca di una soluzione adeguata nel comune intento di migliorare gli interventi (previsti dalla nostra Costituzione) a favore dei detenuti, disponibili ad un eventuale incontro, inviamo i più cordiali saluti.

Alessandro Bruni
società italiana psicologia penitenziaria

P.S. - Si prega, se possibile, di inoltrare la mail a tutti i Componenti. Grazie.